



**U.O.B n. 4 - GESTIONE DEL TERRITORIO, FUNZIONI
TECNICHE E CONSERVAZIONE**

DETERMINA DEL DIRIGENTE N. 01 DEL 08 GEN 2019

**OGGETTO: Nomina Responsabile Unico del Procedimento per lo studio di fattibilità
relativo alla “soluzione tecnologica per il controllo, la gestione, il
monitoraggio e la sicurezza dell’area Parco delle Madonie”**

U.O. B N. 4

GESTIONE DEL TERRITORIO, FUNZIONI TECNICHE E CONSERVAZIONE

IL DIRIGENTE

Visto il D.A. 1489 DEL 9.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;

Viste le LL.RR. nn. 98/81, 14/88 e 71/95;

Visto il Regolamento di organizzazione ex art. 1, comma 3 della L.R. n. 10/2000, approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 102/GAB del 12-04-2005;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il contratto individuale di lavoro di conferimento incarico dirigenziale, stipulato in data 15 febbraio 2016 tra il Direttore dell'Ente Parco ed il Dirigente responsabile della U.O.B. n. 4 – Gestione del Territorio;

Vista la determina del Direttore n. 30 del 22/02/2017 ad oggetto: Riorganizzazione delle strutture di lavoro – approvazione organigramma funzionale”;

Verificato, ai sensi del Piano triennale di prevenzione della Corruzione l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Richiamati:

- La Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- L'abrogazione del D.Lgs.n.163/2006 “Codice degli Appalti” e tutte le modifiche successive nello stesso inserite dal 2006 ad oggi, così come previsto dall'art.217 comma 1 lett.e) del D.Lgs.n.50/2016;
- Il decreto legislativo n.50 del 18/4/2016 (Nuovo Codice di Appalti) “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- L'art.216 del Nuovo Codice, ha infatti stabilito che le nuove disposizioni si applicano alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del Codice stesso, nonché in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure o contratti in relazione ai quali al 18 aprile 2016, non sono stati inviati gli inviti a presentare le offerte;
- L'art. 217 (abrogazioni), lett.u) del D.Lgs.n.50/2016, che prevede, alla data della sua pubblicazione, l'abrogazione di alcuni articoli del Regolamento n.207/2010, nonché gli allegati e le parti di allegati richiamati negli articoli abrogati;

Viste le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emanate dall'ANAC contenente le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Visto l'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/4/2016 ed in particolare i commi 1, 3 e 5;

Dato atto che, tra l'altro, il suddetto articolo dispone che:

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.
2. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.
3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.
4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice in argomento, in particolare il RUP:
 - a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
 - b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
 - c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
 - d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
 - e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
 - f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
 - g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
 - h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
 - i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.
5. che è intenzione dell'Ente Parco delle Madonie predisporre tutti gli atti necessari per l'inclusione dello studio di fattibilità nel caso della già annunciata riapertura dei termini della misura 6.5.1 del PO FESR 2014-2020 o misure di finanziamento similari e compatibili.

Considerato che con Delibera Commissariale n. 55 del 28.12.2018 è stato conferito l'incarico di Consulenza all'Ing. Occhino Antonino per lo studio di fattibilità relativo alla “soluzione tecnologica per il controllo, la gestione, il monitoraggio e la sicurezza dell’area Parco delle Madonie”, e che con Determina del Direttore n.222 del 28.12.2018 è stata impegnata la spesa di € 8.000 onnicomprensivi di IVA e tasse ed è stato altresì approvato il relativo disciplinare d’incarico.

Considerato che per l’adozione degli atti conseguenziali, occorre nominare il Responsabile unico del procedimento per il progetto "per lo studio di fattibilità relativo alla “soluzione tecnologica per il controllo, la gestione, il monitoraggio e la sicurezza dell’area Parco delle Madonie””;

Dato atto che per il suddetto studio di fattibilità si nomina il F.D. Geom. Scelfo Alessandro , appartenente alla categoria D, posizione economica D6, facente parte della UOB 4 Gestione del Territorio e servizi Tecnici avendo lo stesso i requisiti di cui all’art.31 del Decreto Lgs.n.50/2016;

Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto di provvedere a tale nomina;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa evidenziate che vengono qui integralmente richiamate:

- 1) **Nominare** Responsabile Unico del Procedimento per lo studio di fattibilità relativo alla “soluzione tecnologica per il controllo, la gestione, il monitoraggio e la sicurezza dell’area Parco delle Madonie” ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, il F.D. Geom. Scelfo Alessandro, appartenente alla categoria D, posizione economica D6, facente parte della UOB 4 Gestione del Territorio e servizi Tecnici avendo lo stesso i requisiti di cui all’art.31 del Decreto Lgs.n.50/2016, ed in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l’adozione degli atti conseguenziali;
- 2) **Notificare** il presente provvedimento al prenominato dipendente;
- 3) **Disporre** la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line ed in Amministrazione trasparente esclusivamente per opportuna pubblicità e trasparenza.



IL DIRIGENTE DELLA UOB 4
(Dott. Salvatore Carollo)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parcodellemadonie.it il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Avverso la stessa non sono stati prodotti osservazioni o reclami.
Petràlia Sottana, li _____

Il Responsabile

Il Direttore

(dott. Peppuccio Bonomo)